



COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE SERVIZI E POLITICHE SOCIALI, SCOLASTICI, CULTURA E TURISMO

DETERMINAZIONE NUMERO 159 DEL 23-12-25

N. 535
Reg. Gen.

OGGETTO:

AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO A.SABIN DI ACQUALAGNA- DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS. 36/2023 - APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA E ATTIVAZIONE DELLA SUA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

IL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 63 del 17/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico -di Programmazione (DUP) periodo 2025-2027(art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)
- la deliberazione consiliare n. 64 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);

-la Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'annualità 2025 e sono state assegnate ai responsabili di settore le risorse per la realizzazione del programma di bilancio 2025-2027;

VISTI:

- la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, ed in particolare i principi generali di cui agli artt. da 1 a 12 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 70 del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale “Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione”;
- l'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale “Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita”;
- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- le disposizioni del Codice civile;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190
- il Regolamento comunale per il funzionamento del servizio di asilo nido;

TENUTO CONTO che il Comune di Acqualagna gestisce attualmente un unico appalto per la gestione complessiva del nido d'infanzia e della refezione scolastica, il cui contratto REP. 1287 scade il 13 febbraio 2026.

RICHIAMATA integralmente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 05/12/2025, con cui l'Amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per la riorganizzazione e l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia A.Sabin precisando in particolare che:

- l'attuale appalto misto sarà definitivamente separato in due distinti affidamenti Nido d'infanzia e Refezione scolastica;
- il nuovo servizio di gestione del Nido avrà decorrenza settembre 2026;
- la procedura di gara dovrà garantire pieno rispetto del D.Lgs. 65/2017, della L.R. Marche 9/2003 e della normativa regionale attuativa, nonché degli standard pedagogici nazionali e regionali.

ACCERTATO che per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA non ci sono offerenti a catalogo e che il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 11 luglio 2018;

VISTO l'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 che prevede specifiche disposizioni in materia di aggregazione e centralizzazione delle procedure di affidamento;

VISTO l'accordo tra la Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pesaro e Urbino e il Comune di Acqualagna, ai sensi dell'Art. 15 della L. 241/1990, approvato con DGC n. 74 del 18/06/2025;

DATO ATTO che la SUA si attiverà per svolgere l'intera procedura di affidamento in modalità telematica, dietro trasmissione della determinazione a contrattare;

DATO ATTO che, ai sensi degli Artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, la procedura verrà gestita attraverso Piattaforme di *e-procurement* certificate, garantendo la verifica dei requisiti tramite FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) e l'interoperabilità con la BDNCP.

ATTESO CHE

-l'amministrazione ha la necessità di affidare il servizio di gestione dell'asilo nido comprensivo del servizio educativo, servizio ausiliario, servizio di pulizia predisponendo un progetto di gestione che contempli le caratteristiche operative e funzionali del servizio, tale da offrire agli utenti del territorio prestazioni altamente qualificate;

-che il servizio avrà durata di 36 mesi, a decorrere dal 01/09/2026 con eventuale opzione di proroga per una ulteriore annualità;

-l'importo stimato per l'affidamento del predetto servizio, sulla base degli indici organizzativi e di presenza storici, è pari a € 1.744.938,75 oltre IVA come da prospetto economico generale predisposto dall'ufficio competente:

Descrizione voci di spesa	BASE D'APPALTO PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO
<i>Totale costo personale servizio (manodopera)</i>	€ 962.982,24
<i>SPESE GENARALI / UTILE</i>	€ 52.886,94
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 200,00
<i>Totale importo dei servizi INCLUSI ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</i>	€ 1.016.069,18

VALORE APPALTO	
Base d'appalto con oneri da interferenze	€ 1.016.469,18
Ripetizione dei servizi per ulteriore annualità	€ 338.823,06

Eventuale estensione del servizio (max 20%) art.120 c.9	€ 67.764,61
Eventuale adeguamento per revisione prezzi e per equilibrio contrattuale art. 120 comma 1 lett. a) (15%)	€ 152.470,37
Eventuale proroga per 6 mesi art. 120 c.10	€ 169.411,53
totale valore appalto	€ 1.744.538,75

DATO ATTO che:

-il valore dell'appalto è superiore alla soglia comunitaria prevista dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023;

-la direttiva 24/2014/UE ha delineato un particolare regime di affidamento, il c.d. «regime alleggerito», applicabile ai servizi sociali e ad altri servizi specifici elencati nell'allegato XIV, riferiti ai settori ordinari, per importi pari o superiori a 750.000 euro, per quanto recepito nell'ordinamento nazionale e applicabile alla presente procedura;

-l'appalto verrà affidato mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i criteri di valutazione indicati nei documenti di gara allegati alla presente;

-il termine minimo di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, viene stabilito in 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 36/2023;

-il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente: Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo di cui all'accordo di rinnovo del 24 gennaio 2024 CCNL T151;

-la documentazione di gara contiene la clausola sociale, ai sensi dell'art. 57 del Codice comma 1 del D.Lgs. 36/2023: al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'Aggiudicatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta. Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale, il concorrente allega all'offerta un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale;

-ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto, si applicano i Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene, di cui al decreto ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021 (CAM);

-l'appalto non può essere suddiviso in lotti poiché, in ragione delle sue caratteristiche ed in considerazione delle prestazioni contrattuali, per ragioni di efficienza e buon funzionamento dell'appalto, il servizio richiede una esecuzione univoca;

-per la tipologia di servizio in appalto il sopralluogo della struttura è obbligatorio in quanto strettamente indispensabile allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta e pertanto, necessario alla predisposizione di un'offerta completa e concretamente definita ed apprezzabile;

-per la partecipazione alla procedura di gara i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11;

In caso di partecipazione in raggruppamento, il requisito relativo all'iscrizione al registro delle Imprese CCIAA tipologia di ristorazione collettiva deve essere posseduto da tutti i soggetti raggruppati;

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti alla data di indizione della procedura almeno pari € 1.016.069,18 IVA esclusa;

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI

Esecuzione negli ultimi cinque anni antecedenti la data di indizione della procedura di gara di almeno due prestazioni di servizi analoghi (verranno considerati servizi analoghi quelli al cui interno sia ricompresa almeno il servizio educativo e la gestione di strutture scolastiche in favore di soggetti pubblici o privati), di importo complessivo pari almeno a € 1.016.069,18 eseguite a regola d'arte e con buon esito;

Si precisa che le due prestazioni di servizi analoghi possono essere state eseguiti sia in diversi contratti, che nel medesimo contratto;

-Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, e non può essere subappaltata la prevalente esecuzione del contratto. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la S.A. In ragione della peculiarità del servizio affidato, l'appaltatore deve eseguire direttamente le prestazioni relative a tutte le attività educative, intendendosi con ciò quelle per le quali è previsto il possesso del titolo di educatore professionale o degli altri titoli precisati nel Capitolato speciale di appalto, in ragione della rilevanza del contenuto relazionale e pedagogico di questa tipologia di prestazione e della necessità che lo stesso venga svolto da personale interno all'aggiudicatario i cui dipendenti si interfacciano continuamente con i bambini-utenti e, quindi, per motivi di gestione interpersonale e salvaguardia delle dinamiche psicopedagogiche. Al di fuori dell'ipotesi prevista nel precedente paragrafo, le prestazioni oggetto dell'affidamento possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di ridurre al minimo la filiera organizzativo-funzionale dei servizi da erogarsi, al fine di garantire il coordinamento delle attività nel rispetto del cronoprogramma previsto si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conforme e congrua da parte dell'Ente.

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento del servizio trova capienza sui relativi stanziamenti del bilancio di previsione 2026/28 al cap. 1694 ed è compatibile con il programma dei pagamenti e che la spesa per la successiva eventuale proroga del contratto sarà

impegnata, subordinatamente allo stanziamento delle risorse, qualora se ne rendesse necessario;

RITENUTO di attribuire alla SUA di Pesaro-Urbino lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto, garantendo, tra l'altro, la pubblicazione degli atti relativi alla procedura in oggetto ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e che il Bando verrà pubblicato secondo le modalità indicate dagli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- in forza di quanto previsto dall'Accordo inerente i rapporti tra questo Comune e la SUA, è onere di quest'ultima procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e curare le comunicazioni relative alle procedure di gara fino all'attestazione dell'efficacia dell'aggiudicazione;

- le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUA ammontano ad € € 1.016,07 e 0,5% Quota parte INCENTIVI ex art 45, Codice dei contratti pubblici € 5.080,34 per complessivi € 6096,41;

- l'importo del contributo a favore dell'ANAC a carico dell'Ente per la presente procedura è pari ad € 660,00;

PRESO ATTO CHE ai sensi del Regolamento per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del Decreto Legislativo n. 36/2023, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 05/12/2025, la somma complessiva destinata agli incentivi per le funzioni tecniche ammonta ad **Euro 18.289,24**

CONSIDERATO che il servizio in oggetto è stato compreso nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi (numero intervento CUI S00152230413202600004);

VISTO:

- il Decreto Sindacale n. 20 del 30/12/2024 con il quale è stato conferito, alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del IV Settore, con relativo incarico di Posizione organizzativa di cui all' art. 8 e seguenti del N.O.P. 31.3.1999, al fine della direzione delle attività, con decorrenza dall'01/01/2025 al 31.12.2025;

- che, ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta;

- che la sottoscritta non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziali

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R.

n. 62/2013;

ATTESTATO:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 e successive modifiche apportate con DPR 81/2023 del 13 giugno 2023 e dal Codice di comportamento del personale dipendente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39/2024;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo

stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- 1.di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2.di procedere all'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido "A.Sabin" per il periodo di 36 mesi a decorrere dal 01/09/2026, mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i criteri di valutazione indicati nei documenti di gara allegati alla presente;
- 3.di approvare la documentazione di gara e la modulistica allegata, composta da:
Relazione tecnico – illustrativa;
Capitolato Speciale d'Appalto;
Schema di contratto;
- 4.di dare atto che l'importo massimo stimato del predetto appalto, sulla base degli indici organizzativi e di presenza storici, è pari a € **1.744.538,75**;
- 5.di prenotare la spesa complessiva del Servizio di gestione dell'asilo nido "A.Sabin" di Acqualagna per il periodo dal 01-09-2026 al 31-07-2028 sul capitolo 1694 "Affidamento gestione asilo nido A.Sabin" con la seguente imputazione:
quanto ad Euro 123.208,09 settembre – dicembre 2026;
quanto ad Euro 338.823,06 anno di imputazione 2027
quanto ad Euro 338.823,06 anno di imputazione 2028
- 6.di precisare che quanto alle somme relative all'opzione di proroga e all'eventuale estensione del servizio (max 20%) ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 36/23 verranno prenotate ed eventualmente impegnate in caso di attivazione delle opzioni medesime a valere sugli strumenti finanziari nelle annualità corrispondenti;
- 7.di attribuire alla SUA di Pesaro-Urbino lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura, in forza del riferito Accordo approvato con DGC n. 74 del 18/06/2025 ;
- 8.di impegnare la somma complessiva di Euro 6096,41 per l'espletamento della procedura di gara da parte della SUA così suddivisa:
- cap. 1694 € 1.660,57 annualità 2025 ed € 1.726,55 annualità 2026;
- cap 795 € 2.709,29 annualità 2025;
- 9.di dare atto che la spesa per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023, approvato con delibera di Giunta comunale n. 131/2025, pari a complessivi Euro 18.289,24 verrà impegnata con successivo atto;

10.di rendere noto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P) per il Comune di Acqualagna è la sottoscritta Responsabile del Settore IV Dott.ssa Damiana Rebiscini che provvederà ad assumere gli atti di competenza per la conclusione del contratto, e di individuare quale direttore dell'esecuzione del contratto la Responsabile del Settore II Dott.ssa Roberta Damiani;

11.di dare atto che il contributo ANAC è pari a € 660,00 così come previsto con delibera n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il giorno 11 aprile 2025 (GU Serie Generale n. 85), e di impegnare la relativa somma con imputazione sul capitolo 1694 "Spese per gare d'appalto e contratti" annualità 2025;

12.di disporre, altresì, che si procederà alla stipula del contratto con atto pubblico amministrativo sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con spese a completo carico dell'aggiudicataria, previo accertamento della regolarità contributiva sull'affidatario nei confronti degli istituti previdenziali e assicurativi mediante acquisizione del DURC e quant'altro previsto dalla normativa vigente;

13.di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

14.di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

15.di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

16.di dare atto che a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile del IV Settore;

17.di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Ancona, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

18.di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D. Lgs. n.267/2000;

19.di pubblicare la presente decisione di contrarre ai sensi degli articoli 20 e 28 del D.Lgs. n.

36/2023 e ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

IL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE
Dott.ssa Damiana Rebiscini

Comune di Acqualagna Prot. 0000055 del 07-01-2026 partenza Cat. 7 Cl. 2 fascicolo n.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **Favorevole**, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.

Data 23-12-2025

Il Responsabile del Servizio
Rebiscini Damiana



Firmato

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria **In attesa**, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto che, dalla seguente data diviene esecutivo.

Data 23-12-2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Damiani Roberta



Firmato